

**PARROCCHIA DI SANTO STEFANO
PROTOMARTIRE**

PATRIARCATO DI VENEZIA

Vespri nel Tempo di Avvento



**Rorate coeli desuper
et nubes pluant Justum**

Avvento – Novena di Natale

Indice

Tempo di Avvento fino al 16 dicembre (Inno)	1
Prima Domenica di Avvento	4
Seconda Domenica di Avvento (Primi Vespri)	8
Seconda Domenica di Avvento (Secondi Vespri)	12
Terza Domenica di Avvento	17
Tempo di Avvento dopo il 16 dicembre (Inno)	22
Quarta Domenica di Avvento	25
Novena di Natale (Invitatorio)	29
Novena di Natale (Inno)	30
Primo giorno (16 dicembre)	33
Secondo giorno (17 dicembre)	34
Terzo giorno (18 dicembre)	35
Quarto giorno (19 dicembre)	36
Quinto giorno (20 dicembre)	38
Sesto giorno (21 dicembre)	39
Settimo giorno (22 dicembre)	40
Ottavo giorno (23 dicembre)	41
24 dicembre (Primi Vespri di Natale)	43
Canti	50

Magnificat (italiano)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

TEMPO DI AVVENTO FINO AL 16 DICEMBRE

Magnificat (latino)

Magnificat *
anima mea Dominum,

et exultavit spiritus meus *
in Deo salutari meo

quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes

quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et Sanctus nomen eius

et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo, *
dispersit superbos mente cordis sui,

deposuit potentes de sede, *
et exaltavit humiles;

esurientes implevit bonis, *
et divites dimisit inanes.

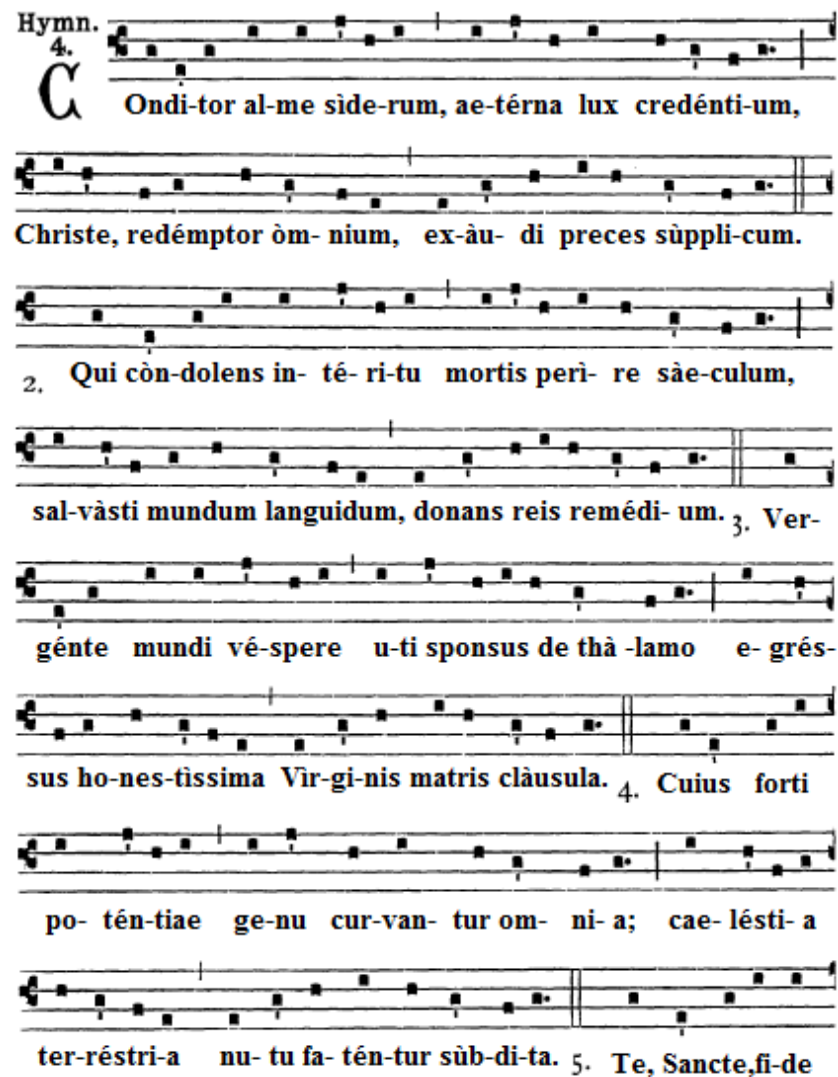
Suscepit Israel, puerum suum, *
recordatus misericordiae suae,

sicut locutus est ad patres nostros, *
Abraham et semini eius in saecula.

Vespri

INNO

Hymn.
4.



C Ondi-tor al-me side-rum, ae-térna lux credéti-um,
Christe, redémptor òm-nium, ex-àu- di preces sùppli-cum.
2. Qui còn-dolens in- té-ri-tu mortis peri- re sàe-culum,
sal-vàsti mundum languidum, donans reis remédi- um. 3. Ver-
gènte mundi vé-spere u-ti sponsus de thà-lamo e- grès-
sus ho-nes-fissima Vir-gi-nis matris clàusula. 4. Cuius forti
po- tén-tiae ge-nu cur-van- tur om- ni- a; cae- lésti- a
ter-réstri- a nu- tu fa- tén-tur sùb-di-ta. 5. Te, Sancte, fi-de



quæsumus, ven-tù- re iudex sæculi, con-sèr- va nos in tém-
 pore hostis a te-lo per-fi-di. 6. Sit Christe rex pi- is-
 sime tibi Patrì-que glò-ri- a cum Spi-ri- tu Paràcli-to,
 in sempitèrna sæ-cula. Amen.

Cónditor alme síderum,
 ætérna lux credéntium,
 Christe, redémptor ómnium,
 exáudi preces súpplícum.

Qui cóndolens intéritu
 mortis períre sæculum,
 salvásti mundum lánguidum,
 donans reis remédium,

Vergénte mundi vésperè,
 uti sponsus de thálamò,
 egréssus honestíssima
 Vírginis matris cláusula.

Cúius forti poténtiae
 genu curvántur ómnia;
 cæléstia, terréstria
 nutu faténtur súbdita.

Te, Sancte, fide quæsumus,
 ventúre iúdex sæculi,
 consérva nos in témpore
 hostis a telo pérfidi.

4. Venite fedeli

Venite fedeli, l'angelo c'invita
 venite, venite a Betlemme.

**Nasce per noi Cristo salvatore:
 venite adoriamo, venite adoriamo,
 venite adoriamo il Signore Gesù.**

La luce del mondo brilla in una grotta
 la fede ci guida a Betlemme.

La notte risplende, tutto il mondo attende
 seguiamo i pastori a Betlemme.

Il Figlio di Dio, re dell'universo
 si è fatto bambino a Betlemme.

“Sia gloria nei cieli, pace sulla terra”
 un angelo annuncia a Betlemme.

5. Astro del ciel

Astro del ciel, pargol divin
 mite Agnello Redentor,
 tu che i vati da lungi sognar,
 tu che angeliche voci annunziar:
 luce dona alle menti,
 pace infondi nei cuor.

Astro del ciel, pargol divin
 mite Agnello Redentor,
 tu di stirpe regale decor,
 tu virgineo mistico fior:
 luce dona alle menti,
 pace infondi nei cuor.

CANTI

1. Alma Redemptoris Mater

Alma Redemptoris Mater, quae pervia caeli
Porta manes, et stella maris, succurre cadenti,
Surgere qui curat, populo: tu quae genuisti,
Natura mirante, tuum sanctum Genitorem
Virgo prius ac posterius, Gabrielis ab ore
Sumens illud Ave, peccatorum miserere.

2. Santa Madre

Santa Madre deh voi fate
che il Bambin nostro Signore
nasca e venga in questo cuore.

3. Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle o re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O bambino mio divino
io ti vedo qui a tremar.
O Dio beato,
ah quanto ti costò
l'avermi amato;
ah quanto ti costò
l'avermi amato.

A te che sei del mondo il creatore
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto pargoletto,
quanta è questa povertà
più m'innamora,
giacché ti fece Amor
povero ancora,
giacché ti fece Amor
povero ancora.

Sit, Christe, rex piíssime,
tibi Patríque glória
cum Spíritu Paráclito,
in sempitérna sæcula. Amen.

Oppure:

Creatore degli astri,
Verbo eterno del Padre,
la Chiesa a te consacra
il suo canto di lode.

Cielo e terra si prostrano
dinanzi a te, Signore;
tutte le creature
adorano il tuo nome.

Per redimere il mondo,
travolto dal peccato,
nascesti dalla Vergine,
salisti sulla croce.

Nell'avvento glorioso,
alla fine dei tempi,
ci salvi dal nemico
la tua misericordia.

A te gloria, Signore,
nato da Maria vergine,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli sia lode. Amen.

Oppure un altro inno o canto approvato dall'autorità ecclesiastica.

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Secondi Vespri

INNO (pagina 1)

1 ant. Rallegrati, città di Dio;
grida di gioia, Gerusalemme, alleluia.

*Iucundáre, filia Sion,
et exsúlta satis, filia Ierúsalem, allelúia.*

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

(si ripete l'antifona)

- fa' risplendere agli occhi dei morenti la speranza della nuova nascita nel tuo regno.

Sei disceso sulla terra per farci salire al cielo,

- riunisci con te nella gloria i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che ogni anno ci fai vivere nella gioia questa vigilia del Natale, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il Cristo tuo Figlio che accogliamo in festa come Redentore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

RESPONSORIO BREVE

Oggi lo saprete: * il Signore viene.
 Oggi lo saprete: il Signore viene.
 Col nuovo giorno vedrete la sua gloria: il Signore viene.
 Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Oggi lo saprete: il Signore viene.

Ant. al Magn. Quando sorgerà il sole,
 vedrete il Re dei re:
 come lo sposo dalla stanza nuziale
 egli viene dal Padre.

At Magn.
 Ant. 8. G

C UM órtus fú-e-rit * sol de caélo, vidébi-tis Ré-
 gem ré- gum procedéntem a Pátre, tamquam spónsum
 de thá-lamo sú- o. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Adoriamo Cristo, che umiliò se stesso, assumendo la condizione di servo, e divenne simile a noi in tutto, fuorché nel peccato. A lui s'innalzi la nostra preghiera:

Per il mistero della tua nascita, salvaci, o Signore.

Tu, che, entrando nella storia, hai aperto la nuova era predetta dai profeti,
 - fa' che la Chiesa rifiorisca in giovinezza perenne.

Hai voluto rivestire la nostra condizione mortale,
 - sii luce ai ciechi, vigore ai deboli, conforto ai sofferenti.

Sei nato nell'umiltà del presepe,
 - guarda ai poveri del mondo e dona loro prosperità e pace.

Hai portato agli uomini il lieto annunzio della salvezza,

2 ant. Viene tra noi Cristo, nostro Re,
 l'Agnello annunziato da Giovanni.

*Rex noster advéniet Christus,
 quem Ioáannes prædicávit Agnum esse ventúrum.*

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Ecco, vengo presto,
 e sarò il vostro premio, dice il Signore:
 renderò a ciascuno secondo le sue opere.

*Ecce vénio cito,
 et merces mea mecum est, dicit Dóminus:
 dare unicuíque secúndum ópera sua.*

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
 veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

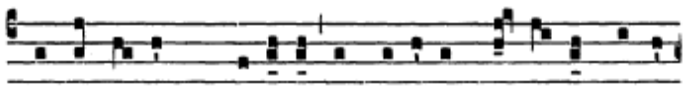
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ant. al Magn. Maria, non temere:

hai trovato grazia presso Dio:

concepirai e darai alla luce un figlio, alleluia.

At Magn.
Ant. 8. G



N E tíme- as * Marí- a, invenísti grá- ti- am apud

*Verbum supérnum, a Patre ante témpora génitum,
hódie pro nobis caro factum exinanívit semetípsum.*

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *

non considerò un tesoro geloso

la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †

assumendo la condizione di servo *

e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †

facendosi obbediente fino alla morte *

e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *

e gli ha dato il nome

che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †

nei cieli, sulla terra *

e sotto terra;

e ogni lingua proclami

che Gesù Cristo è il Signore, *

a gloria di Dio Padre.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna,

nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché rice-

vessimo l'adozione a figli.

2 ant. Manda sulla terra la sua Parola,
il suo messaggio corre veloce.

*Emittit elóquium suum in terram,
velóriter currit sermo eius.*

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Oggi il Verbo eterno,
generato dal Padre prima dei secoli,
ha umiliato se stesso,
per noi si è fatto uomo mortale.

Dóminum : ecce concí-pi-es, et pá-ri-es ff-li-um, alle-
lú-ia. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Supplichiamo il nostro Redentore Gesù Cristo, che è via, verità e vita:
Vieni, Signore, e resta con noi.

L'arcangelo Gabriele annunziò la tua venuta,
- Figlio dell'Altissimo, vieni e regna sul tuo popolo.
Giovanni, il precursore, sussultò di gioia per te,
- Santo di Dio, vieni e dona la salvezza al mondo intero.
Un angelo rivelò il tuo nome a Giuseppe,
- Gesù Salvatore, vieni e libera il tuo popolo.
Il vecchio Simeone attese la tua venuta,
- Luce del mondo, vieni e consola l'umanità.
Zaccaria predisse la tua visita redentrice.
- illumina quanti sono nelle tenebre e nell'ombra della morte.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore.

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Primi Vespri

INNO (pagina 1)

1 ant. Godi e rallegrati, o nuova Gerusalemme:
viene il tuo re, mite e salvatore.

*Gaude et lætare, nova Sion:
ecce enim Rex tuus véniet,
mitis et salvans ánimas nostras.*

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
Gli empi mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

(si ripete l'antifona)

2 ant. Riprendete coraggio:
ecco il nostro Dio,
egli viene a salvarci.

La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue,
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Il Re della pace viene nella gloria:
tutta la terra desidera il suo volto.

*Rex pacíficus magnificátus est,
cuius vultum desíderat univérsa terra.*

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

(si ripete l'antifona)



ris. 5. Hunc ástra, tél-lus, aéquora, Hunc ómne quod caélo
 súb- est, Salú-tis auctó-rem nóvae Nóvo sa-lú-tat cántico.
 6. Et nos, be- á-ta quos sácri Rigávit únda sángu- nis,
 Natá-lis ob dí- em tú-i, Hýmni tribú-tum sólvimus. 7. Jé-su,
 tí-bi sit gló-ri- a, Qui nátus es de Vírgi- ne, Cum Pá-
 tre et álmo Spí-ri-tu, In sempi-térna saécula. Amen.

Oppure:

O Gesù salvatore,
 immagine del Padre,
 re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,
 speranza inestinguibile,
 ascolta la preghiera.

Tu che da Maria Vergine
 prendi forma mortale,
 ricordati di noi!

Nel gaudio del Natale
 ti salutiamo, Cristo,
 redentore del mondo.

*Confortáte manus dissolútas;
 confortámini, dícite: Ecce Deus noster véniet
 et salvábit nos, allelúia.*

Proteggimi, o Dio: *
 in te mi rifugio.
 Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *
 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
 io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
 nelle tue mani è la mia vita.
 Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
 la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
 anche di notte il mio cuore mi istruisce.
 Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
 esulta la mia anima; *
 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
 gioia piena nella tua presenza, *
 dolcezza senza fine alla tua destra.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Da Mosè fu data la legge:
da Gesù Cristo la grazia e la verità.

*Lex per Móysen data est,
grátia et véritas per Iesum Christum facta est.*

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Colui che vi chiama è fedele e farà tutto questo!

24 dicembre
NATALE DEL SIGNORE
Solennità

Primi Vespri

INNO

Hymn.

1. **E**su Redémptor ómni-um, Quem lú-cis ante orí-
gi- nem, Párem patérnae gló-ri-ae, Páter suprémus édi-dit.
2. Tu lúmen et spléndor Pátris, Tu spes perénnis ómni-
um : Inténde quas fúndunt pré-ces Tú-i per órbem sérvu-
li. 3. Meménto, ré-rum Cón-di-tor, Nóstri quod o-lim córpo-
ris, Sacráta ab álvo Vírginis Nascéndo, fórmam sumpse-
ris. 4. Testátur hoc praésens dí-es, Cúrrrens per ánni cír-
cu- lum, Quod sólus e sí-nu Pátris Múndi sá-lus advéne-

INVOCAZIONI

Acclamiamo Cristo, salvatore del mondo, annunziato dai profeti, e innalziamo a lui la nostra preghiera: Vieni, Signore, non tardare.

Cristo che sei venuto a salvare i peccatori

- difendici dalle insidie del male.

Giovanni Battista ci grida di abbassare i monti del nostro orgoglio e colmare le valli dei nostri peccati.

- Vieni, Signore, a camminare sulla via che ti stiamo preparando.

A Betlemme Maria e Giuseppe ti hanno accolto con gioia e ti hanno custodito con amore.

- Proteggi i bambini e aiuta tutte le famiglie in difficoltà.

Luce vera, che illumini ogni uomo,

- vieni e disperdi le tenebre del nostro egoismo.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, è ormai davanti a noi il Natale del tuo Figlio: ci soccorra nella nostra indegnità il Verbo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Maria e si è degnato di abitare fra noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,

la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ant. al Magn. Vieni, Signore, a visitarci nella pace:

con cuore nuovo faremo festa per te.

At Magn.
Ant. 7. a

Eni Dómine * vi-si-táre nos in páce, ut laeté-
mur coram te córde perfécto. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Innalziamo la comune preghiera a Cristo, Salvatore, nato dalla Vergine Maria:
Vieni, Signore Gesù.

Figlio di Dio, che vieni come il vero angelo dell'alleanza,

- fa' che il mondo intero ti riconosca e ti accolga.

Verbo di Dio, che ti sei fatto nostro fratello,

- libera l'umanità dalle oscure suggestioni del male.

Signore della vita, che hai preso su di te la nostra morte,

- fa' che accettiamo dalle tue mani la sofferenza e la morte.

Giudice divino, che dai la giusta ricompensa,

- mostraci la misericordia che non conosce limiti.

Cristo Signore, morto per noi sul legno della croce,

- dona il riposo eterno a chi è morto a causa dell'odio e della violenza.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Secondi Vespri

INNO (pagina 1)

1 ant. Verrà il Signore sulle nubi del cielo,
con grande potenza, alleluia.

*Ecce in núbibus caeli Dóminus véniet
cum potestáte magna, allelúia.*

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

(si ripete l'antifona)

Conforta chi soffre a causa dell'ingiustizia, dell'odio, della guerra:

- vieni, e donaci la pace che solo tu puoi dare.

Le Scritture ti hanno annunciato come Figlio di Dio, fatto uomo per noi,

- la tua parola diventi nutrimento per la nostra vita.

Tu che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato,

- accogliaci nel tuo regno quando verrai nella gloria.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio hai risollevato l'uomo dal dominio del peccato e della morte, concedi a noi, che professiamo la fede nella sua incarnazione, di partecipare alla sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

OTTAVO GIORNO

23 dicembre

Ant. al Magn. O Emmanuele, nostro re e legislatore,

speranza e salvezza dei popoli:

vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

Ant.
2. D

Emmánu-el, * Rex et légi-fer nóster, exspe-
ctá-ti-o génti- um, et Salvátor e- árum : véni ad sal-
vándum nos Dómine Dé- us nóster. E u o u a e.

Atteso dalle genti e annunciato dai profeti, fa' che non manchino al nostro tempo dei veri testimoni
- che proclamino la tua parola e siano segno vivo del tuo amore.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ascolta, Signore, le preghiere del tuo popolo in attesa del tuo Figlio che viene nell'umiltà della condizione umana: la nostra gioia si compia alla fine dei tempi quando egli verrà nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

SETTIMO GIORNO

22 dicembre

Ant. al Magn. O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

Ant.
2. D

O Rex gènti-um, * et de-siderátus e-árum, lapís-
que angu-lá-ris, qui fácis útraque únun: véni, et sálva
hóminem, quem de límo formá-sti. E u o u a e.

INVOCAZIONI

Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo:
Venga il tuo regno, Signore.

Signore, visita la tua Chiesa e guidala con il tuo Spirito
- perché sia testimone del tuo amore e attenda vigilante il tuo ritorno.
Vieni e insegnaci a vivere nella giustizia, nella solidarietà e nel vero amore,
- rendi disponibile il nostro cuore per il servizio tuo e dei fratelli.

2 ant. Ecco, il Signore verrà:
se ritarda, attendilo con fiducia:
egli non mancherà, alleluia.

*Ecce apparébit Dóminus, et non mentiétur;
si moram fécerit, exspécta eum,
quia véniet et non tardábit, allelúia.*

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome dà gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».
Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
 benedice la casa d'Israele, *
 benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
 benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
 voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
 che ha fatto cielo e terra.
 I cieli sono i cieli del Signore, *
 ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
 né quanti scendono nella tomba.
 Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
 ora e sempre.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Il Signore, la nostra legge,
 il Signore, il nostro re:
 egli viene, ci salverà.

*Dóminus légifer noster, Dóminus rex noster:
 ipse véniet et salvábit nos.*

Alleluia.
 Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
 veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.
 Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
 voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.
 Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
 il nostro Dio, l'Onnipotente.

ORAZIONE

Tu hai voluto, o Padre, che nell'annuncio dell'angelo la Vergine immacolata concepisse il tuo Verbo eterno, e avvolta dalla luce dello Spirito Santo, divenisse tempio della nuova alleanza: fa' che aderiamo umilmente al tuo volere, come la Vergine si affidò alla tua parola. Per Cristo nostro Signore.

SESTO GIORNO

21 dicembre

Ant. al Magn. O Astro che sorgi, splendore della luce eterna,
 sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre
 e nell'ombra di morte.

Ant.
 2. D

O-ri-ens, * splendor lúcis aetérnae, et sol jú-
 sti-ti-ae: véni, et illúmi-na sedéntes in té-nebris
 et úmbra mórtis. E u o u a e.

INVOCAZIONI

Supplichiamo il nostro Redentore Gesù Cristo, nostra via, verità e vita:
Vieni e resta con noi, Signore.

Hai donato te stesso per la Chiesa: rendila santa e libera da ogni paura,
 - per annunciare a tutto il mondo la gioia della tua venuta.
 Principe della pace, mostraci la tua misericordia, allontana le nostre colpe e
 togli il male dal cuore di ogni uomo.
 - Vieni e donaci la tua salvezza.
 Tu che non sei lontano da ciascuno di noi e da chi ti cerca con cuore sincero,
 - vieni, e mostrati a chi ancora non ti conosce.
 Tu nasci nella gioia, ma conoscerai l'abbandono e la morte in croce:
 - vieni e illumina con la tua grazia chi soffre nel corpo e nello spirito.

QUINTO GIORNO

20 dicembre

Ant. al Magn. O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele, che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Ant.
2. D



O Clá-vis Dávid,* et scéptrum dómus Isra-el :
qui ápe-ris, et némo cláudit; cláudis, et némo ápe-
rit : véni, et éduc vínctum de dómo cárce-ris, sedén-
tem in ténebris et úmbra mór-tis E u o u a e.

INVOCAZIONI

A Cristo fonte di vera gioia per tutti coloro che lo attendono, innalziamo la nostra preghiera: **Vieni, Signore Gesù.**

Figlio del Dio Altissimo, annunciato dall'angelo a Maria Vergine,
- vieni a regnare per sempre in mezzo al tuo popolo.
Santo di Dio, salutato dal precursore nel grembo di Elisabetta,
- vieni a portare in tutto il mondo la gioia della salvezza.
Sole di giustizia, predetto da Zaccaria come Oriente dall'alto,
- vieni a illuminare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Gesù Salvatore, rivelato con questo nome a Giuseppe, uomo giusto,
- vieni a liberare il tuo popolo dai suoi peccati.

Padre nostro.

Alleluia.
Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.
Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.
V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ant. al Magn. Beata, o Maria, che hai creduto:
in te si compie la parola del Signore, alleluia.

At Magn.
Ant. 8. G



B E-á-ta es * Ma-rí-a, quae credidisti : perfi-
ci-éntur in te quae dícta sunt tí-bi a Dómino, alle-
lú-ia. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo:

Vieni, Signore Gesù.

Verbo eterno, che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria,

- trasformaci con la tua vita divina.

Ti sei rivestito della nostra debolezza,

- infondi in noi la forza del tuo amore.

Tu, che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato,

- accogliaci nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria.

Tu, che governi con sapienza e amore le tue creature,

- fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso nella libertà e nella pace

Tu, che siedi alla destra del Padre,

- allieta con la visione del tuo volto quelli che solo alla fine conobbero l'amore e la speranza.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

INVOCAZIONI

Acclamiamo Cristo, salvatore del mondo, annunciato dai profeti, e innalziamo a lui la nostra preghiera:

Vieni, Signore, non tardare.

Cristo che sei venuto a salvare i peccatori,

- difendici dalle insidie del male.

Giovanni Battista ci grida di abbassare i monti del nostro orgoglio e colmare le valli dei nostri peccati,

- vieni, Signore, a camminare sulla via che ti stiamo preparando.

A Betlemme Maria e Giuseppe ti hanno accolto con gioia e ti hanno custodito con amore.

- Proteggi i giovani sposi e aiuta tutte le famiglie in difficoltà.

Luce vera, che illumini ogni uomo,

- vieni e disperdi le tenebre del nostro egoismo.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato al mondo con il parto della Vergine lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione. Per Cristo nostro Signore.

Conforta chi soffre a causa dell'ingiustizia, dell'odio, della guerra:
 - vieni, e donaci la pace che solo tu puoi dare.
 Le scritture ti hanno annunciato come Figlio di Dio, fatto uomo per noi,
 - la tua parola diventi nutrimento per la nostra vita.
 Tu che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato
 - accogliaci nel tuo regno quando verrai nella gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo, Padre, la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio ci liberi dalla schiavitù antica. Per Cristo nostro Signore.

QUARTO GIORNO

19 dicembre

Ant. al Magn. O radice di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli: tacciono davanti a te i re della terra, e le nazioni ti invocano: vieni a liberarci, non tardare.

Ant.
2. D

O Rá-dix Jésse, * qui stas in sígnum populó-rum,
 super quem continébunt réges os sú- um, quem géntes de-
 pre-cabúntur : véni ad li-berándum nos, jam nó-li tar-
 dá-re. E u o u a e.

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Secondi Vespri

INNO (pagina 1; se cade il 17 dicembre pagina 22)

1 ant. Ecco, il Signore viene:
 starà fra i capi del suo popolo,
 sul trono di gloria.

*Ecce véniet Dóminus,
 ut sédeat cum princípibus
 et sólium glóriæ téneat.*

Oracolo del Signore al mio Signore: *
 «Siedi alla mia destra,
 finché io ponga i tuoi nemici *
 a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
 «Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
 tra santi splendori;
 dal seno dell'aurora, *
 come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
 «Tu sei sacerdote per sempre
 al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
 annienterà i re nel giorno della sua ira.
 Lungo il cammino si disseta al torrente *
 e solleva alta la testa.

(si ripete l'antifona)

2 ant. Scorrano dai monti gioia e giustizia:
viene la luce del mondo, il Signore della gloria.

*Erumpant montes iucunditatem et colles iustitiam,
quia lux mundi Dominus cum potentia venit.*

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Viviamo con giustizia e con fede,
aspettando la beata speranza
e la venuta del Signore.

ORAZIONE

O Dio, creatore e redentore, che hai rinnovato il mondo nel tuo Verbo, fatto uomo nel grembo di una Madre sempre vergine, concedi che il tuo unico Figlio, primogenito di una moltitudine di fratelli, ci unisca a sé in comunione di vita. Per Cristo nostro Signore.

TERZO GIORNO

18 dicembre

Ant. al Magn. O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

Ant.
2. D

O Adoná- i, * et Dux dómus Isra-el, qui Mó-y-
si in ígne flámmae rúbi apparu- í-sti, et é- i in
Sína légem dedí-sti : véni ad red-iméndum nos in
bráchi-o exténto. E u o u a e.

INVOCAZIONI

Uniamoci alla Santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo:
Venga il tuo regno, Signore.

Signore, visita la tua Chiesa e guidala con il tuo Spirito,
- perché sia testimone del tuo amore e attenda vigilante il tuo ritorno.
Vieni e insegnaci a vivere nella giustizia, nella solidarietà e nel vero amore,
- rendi disponibile il nostro cuore per il servizio tuo e dei fratelli.

SECONDO GIORNO

17 dicembre

Ant. al Magn. O Sapienza, che esci dalla bocca dell' Altissimo, ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità e con forza: vieni, insegnaci la via della saggezza.

Ant.
2. D



Sa-pi-énti- a, * quae ex óre Altíssimi prodí-
sti, attingens a fíne usque ad fínem, fórti-ter su-ávi-
ter disponénsque ómni- a : véni ad docéndum nos
ví- am prudénti-ae. E u o u a e.

INVOCAZIONI

Suppliciamo il nostro Redentore Gesù Cristo, nostra via, verità e vita:
Vieni e resta con noi, Signore.

Hai donato te stesso per la Chiesa: rendila santa e libera da ogni paura
- per annunciare a tutto il mondo la gioia della tua venuta.
Tu che non sei lontano da ciascuno di noi e da chi ti cerca con cuore sincero,
- vieni e mostrati a chi ancora non ti conosce.
Tu nasci nella gioia, ma conoscerai l'abbandono e la morte in croce:
- vieni e illumina con la tua grazia chi soffre nel corpo e nello spirito.
Atteso dalle genti e annunciato dai profeti, fa' che non manchino al nostro tempo dei veri testimoni
- che proclamino la tua parola e siano segno vivo del tuo amore.

Padre nostro.

*Iuste et pie vivámus,
exspectántes beátam spem
et advéntum Dómini.*

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Se cade il 17 dicembre, ant. O Sapienza, a p. 34 , altrimenti come segue.

Ant. al Magn. Sei tu colui che deve venire,
o aspetteremo un altro?
Dite a Giovanni quello che vedete:
i ciechi ritrovano la luce,
risorgono i morti,
il Vangelo è annunciato ai poveri, alleluia.

At Magn.
8. G*

U es * qui ventúrus es, an á-li- um exspectá-
mus? Dí-ci-te Jo- ánni quae vi-dístis : ad lúmen réde- unt
caéci, mórtu-i resúrgunt, páuperes ev-ange- lizántur, al-
le- lú- ia. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Suppliciamo il nostro Redentore Gesù Cristo, che è via, verità e vita:
Vieni, Signore, e resta con noi.

L'arcangelo Gabriele annunziò la tua venuta,
- Figlio dell'Altissimo, vieni e regna sul tuo popolo.
Giovanni, il precursore, sussultò di gioia per te,
- Santo di Dio, vieni e dona la salvezza al mondo intero.
Un angelo rivelò il tuo nome a Giuseppe,
- Gesù Salvatore, vieni e libera il tuo popolo.
Il vecchio Simeone attese la tua venuta,
- Luce del mondo, vieni e consola l'umanità.
Zaccaria predisse la tua visita redentrice.
- illumina quanti sono nelle tenebre e nell'ombra della morte.

Padre nostro.

PRIMO GIORNO

16 dicembre

Ant. al Magn. Ecco il Re verrà, Signore della terra,
ed egli strapperà il giogo della nostra schiavitù

At Vesp.
Ant. 4.

Cce Rex véni- et * Dóminus térrae, et ípse
áuferet júgum capti-vi-tá-tis nóstrae. E u o u a e.

INVOCAZIONI

A Cristo, fonte di vera gioia per tutti coloro che lo attendono, innalziamo la nostra preghiera:

Vieni Signore Gesù.

Figlio del Dio Altissimo, annunciato dall'angelo a Maria Vergine,
- vieni a regnare per sempre in mezzo al tuo popolo.
Santo di Dio, salutato dal precursore nel grembo di Elisabetta,
- vieni a portare in tutto il mondo la gioia della salvezza.
Sole di giustizia, predetto da Zaccaria come Oriente dall'alto,
- vieni a illuminare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Gesù Salvatore, rivelato con questo nome a Giuseppe, uomo giusto,
- vieni a liberare il tuo popolo dai suoi peccati.

Padre nostro.

ORAZIONE

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore; tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Domus pudici pectoris
templum repente fit Dei:
intacta, nesciens virum
concepit alvo Filium.

Deo Patri sit gloria,
eiusque soli Filio,
cum Spiritu Paraclito
in saeculorum saecula. Amen.

Oppure:

O sommo Creatore,
o luce inaccessibile:
Tu che hai redento il mondo,
ascolta questa supplica.

La forza dell'amore
quaggiù ti spinse a nascere,
per liberare il mondo
dall'insidioso demone.

Per espiare il male
nascesti dalla Vergine,
e ti donasti al Padre
in croce pura vittima.

Davanti alla tua forza
al nome tuo grandissimo,
nel cielo e sulla terra
prostràti tutti adorano.

Gloria, onore e lode
al Padre e all'Unigenito,
ed all'Eterno Amore,
sia gloria per i secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto approvato dall'autorità ecclesiastica.

ORAZIONE

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa'
che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore.

TEMPO DI AVVENTO DOPO IL 16 DICEMBRE

Vespri

INNO

Hymn.
4.
V Erbum salù- tis òmnium, Patris ab o- re pròdiens,
Virgo be-à- ta sù-sci-pe cas-to Ma- ri- a vi- sce-re.
2. Te nunc il-lù- strat càe- litus umbra fecùndi Spi- ri- tus,
gestes ut Christum Dòminum, aequalem Patri Fi- li- um. 3. Haec
est sa- crà- ti ià- nu- a templi seràta iù- giter, so- li
suprè- mo Prìncipi pandens be- à- ta lì- mi- na. 4. Olim promìs-
sus vâ- tibus na- tus an- te lu- ci- ferum, quem Gàbriel
annùn- ti- at, ter- ris descéndit Dò- minus 5. Lae- tèn- tur si- mul



lae bà- iulat secré- ta quae non no- verat 5. Domus pudì- ci
pècto- ris templum repènte fit Dei: in- tàc- ta ne- sci- èns
virum concè- pit al- vo Fi- li- um. 6. De- o Pa- tri sit glo-
ri- a, eiùsque so- li Fi- li- o, cum Spi- ri- tu Parà- clito
In saeculòrum saécu- la. Amen.

En clara vox redarguit,
obscura quaeque personans:
procul fugentur somnia,
ab alto Jesus promicat.

En agnus ad nos mittitur
laxare gratis debitum:
omnes simul cum lacrymis
precemur indulgentiam.

Beatus auctor saeculi
servile corpus induit,
ut carne carnem liberans
ne perderet quos condidit.

Castae parentis viscera
caelestis intrat gratia:
Venter puellae baiulat
secreta quae non noverat.

Betlemme, città del sommo Dio,| da te nascerà il dominatore d'Israele; *
la sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità|
e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra †
e quando egli sarà venuto,| vi sarà pace sulla nostra terra. (Ant.)

(ultimo giorno)

Domani la terra sarà liberata dal peccato, *
e regnerà su di noi| il Salvatore del mondo. (Ant.)

INNO

Hymn.
4.  **N** cla-ra vox redâr-guit, obscûra quae-que personans:
 **pro-cul** fugèn-tur sòm-ni-a ab al-to **J**esus prò-mi-cat.
 **2. En** agnus ad nos mît-ti-tur laxâ-re gratis dè-bi-tum:
 **omnes simul cum là-crymis** praecèmur indulgènti-am. **3. Be-**
 **à-tus** auc-tor sàecu-li ser-vi-le corpus in-du-it, ut car-
 **ne** carnem liberans ne pèrderet quos condidit **4. Castae parèn-**
 **tis** viscera cae-lè-stis in-trat grà-ti-a: Venter pu-èl-

 **àn-ge- li, omnes exsùltent pòpuli: ex- cèlsus ve- nit hù-**
 **mi-lis salvâ- re quod pe-ri- e-rat** 6. **Sit, Chri-ste rex pi-**
 **sime ti-bi Patri-que glòri-a cum Spi-ri-tu Paràcli-to,**
 **in sempitèrna sàecu-la. Amen.**

Verbum salutis ómnium,
Patris ab ore pródiens,
Virgo beáta, súscipe
casto, María, viscere.

Te nunc illústrat cælitus
umbra fecúndi Spíritus,
gestes ut Christum Dóminum,
æquálem Patri Fílium.

Haec est sacráti iánua
templi seráta iúgiter,
soli suprèmo Príncipi
pandens beáta limina.

Olim promíssus vátibus,
natus ante lucíferum,
quem Gábriel annúntiat,
terris descéndit Dóminus.

Læténtur simul ángeli,
omnés exsùltent pópuli:
excèlsus venit húmilis
salváre quod períerat.

Sit, Christe, rex piússime,
tibi Patrique glória
cum Spíritu Paráclito,
in sempitérna sæcula. Amen.

Oppure:

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto approvato dall'autorità ecclesiastica.

NOVENA DI NATALE

(Tutti i giorni dal 16 al 23 dicembre, escluse le domeniche, si dicono le seguenti preghiere)

INVITATORIO

Ant. **Venite, adoriamo il Re Signore,
che sta per venire.**

*Regem venturum Dominum,
venite adoremus.*

(l'ultimo giorno)

Ant. **Il Signore è vicino:
Venite adoriamo.**

Esulta figlia di Sion,| gioisci figlia di Gerusalemme: *
ecco il Signore verrà,| e in quel giorno vi sarà gran luce,
i monti stilleranno dolcezza, †
e dai colli scorrerà latte e miele,| perché verrà un gran profeta,|
ed egli rinnoverà Gerusalemme. **(Ant.)**

Ecco dalla casa di Davide,| verrà il Dio uomo a sedersi sul trono: *
vedrete| e godrà il vostro cuore. **(Ant.)**

Ecco verrà il Signore, il nostro protettore,| il Santo d'Israele *
portando sul capo la corona regale,| e dominerà da un mare all'altro, †
e dal fiume ai confini estremi della terra. **(Ant.)**

Ecco apparirà il Signore| e non mancherà di parola; *
se indugerà, attendilo| perché verrà e non potrà tardare. **(Ant.)**

Il Signore discenderà come pioggia sul vello:|
in quei giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace: *
tutti i re della terra lo adoreranno| e i popoli lo serviranno. **(Ant.)**

Nascerà per noi un bimbo| e sarà chiamato Dio forte: *
Egli sederà sul trono di Davide suo padre| e sarà un dominatore, †
ed avrà sulle spalle| la potestà regale. **(Ant.)**

Antifona al Magn. del giorno corrente a cominciare da pagina 35

INTERCESSIONI

Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo:

Vieni, Signore Gesù.

Verbo eterno, che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria,

- trasformaci con la tua vita divina.

Ti sei rivestito della nostra debolezza,

- infondi in noi la forza del tuo amore.

Tu, che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato,

- accogliaci nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria.

Tu, che governi con sapienza e amore le tue creature,

- fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso nella libertà e nella pace.

Tu, che siedi alla destra del Padre,

- allieta con la visione del tuo volto quelli che solo alla fine conobbero l'amore e la speranza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore; tu che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore.

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

Secondi Vespri

INNO (pagina 22)

1 ant. Contemplate la gloria del Signore:
egli entra nel mondo per salvare i popoli.

*Intuémimi quam gloriósus sit iste,
qui ingréditur ad salvándos pópulos.*

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

(si ripete l'antifona)

2 ant. Le vie tortuose si faranno diritte,
le strade scoscese si appianeranno:
vieni, Signore, non tardare, alleluia.

*Erunt prava in dirécta
et áspera in vias planas.
Veni, Dómine, et noli tardáre, allelúia.*

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empí fallisce.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Grande sarà il suo dominio,
e la pace non avrà fine, alleluia.

*Multiplicábitur eius impérium,
et pacis non erit finis, allelúia.*

Alleluia
Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia
Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia
Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia
Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia
Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.
V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

